
Sale di comunità: Pisa, oggi pomeriggio al "Thè di Toscana Oggi" sarà presentato il volume "I cinema dei preti". Interverrà mons. Benotto

Negli anni sessanta quasi una sala cinematografica su due era cattolica, come si legge sulla stampa pisana di quegli anni. "Uno schermo per ogni campanile", si diceva. Il cinema accompagnava l'alfabetizzazione di un'Italia che si avviava verso il boom economico e che, al pari della letteratura, rappresentava uno strumento fondamentale per l'educazione del popolo. In questa temperie culturale "furono impiantate in gran numero sale cinematografiche, allo scopo speciale di offrire un divertimento onesto e di salvaguardare la nostra gioventù e le famiglie cristiane dai pericoli del cinematografo immorale e corruttore", scrive la Rivista del Cinematografo sul suo primo numero. Le sale parrocchiali nella diocesi di Pisa erano spazi presenti in tutta l'area, dalla città alla Versilia, dalla Garfagnana all'area etrusca. Solo nella città di Pisa erano dotate di una sala cinematografica le parrocchie di Santa Caterina d'Alessandria (Lux), di San Frediano (Il Campano), di San Ranieri al Cep (Il 20+1) di San Jacopo e Filippo (Lanteri) di San Giovanni al Gatano (cinema Arno) di San Marco alle Cappelle, di San Martino, di San Nicola, di San Piero (Iris), di Putignano (Victoria) Riglione (Toniolo), Marina di Pisa (don Bosco). Il volume "I cinema dei preti" - curato da Luigi Puccini e Daniela Bernardini - traccia la storia di tutto questo attraverso lo studio di documenti inediti e delle struggenti testimonianze di chi, in prima persona, contribuì alla costruzione e alla gestione, fino alla definitiva chiusura. L'idea del libro - edito da Ets - nasce da una lunga inchiesta pubblicata sul dorso diocesano di "Toscana Oggi" dal 14 marzo 2021 al 18 settembre 2022. "I cinema dei preti" sarà presentato oggi, mercoledì 10 aprile, alle ore 17, nell'auditorium del pensionato universitario "Giuseppe Toniolo" (a Pisa in via San Zeno) in occasione del "Thè di Toscana Oggi". La bevanda ambrata sarà servita a tavola dagli studenti dell'istituto alberghiero "Giacomo Matteotti". La serata sarà animata dalla designer Tartitarta, che realizzerà una illustrazione ispirata dal tema dell'incontro e dal poeta vernacolare butese Enrico Pelosini. All'incontro sarà presente anche l'arcivescovo di Pisa, mons. Giovanni Paolo Benotto.

Gigliola Alfaro